

Sonetto

A don Stefano Da Rin Zanco

in occasione della sua S. Messa novella a Lozzo di Cadore.

*Canti di gioia
Giubilo santo,
Oggi per Lozzo è un gran vanto*

*Festa si fa al novello Levita
che oggi s'appresta a celebrare
la sua prima Messa su questo Altare.*

*A Lozzo lui pone le sue radici,
la parte materna non si può negare,
anche se quella paterna sicuro prevale!*

*In Oltrepieve egli è nato:
In Vigo ridente paese,
centro di questa antica Pieve.*

*Poi da Belluno egli è passato,
in terra teutonica ha studiato,
per poi a Colonia esser consacrato.*

*Al Signore ha offerto la vita intera,
nel sacerdozio per la Chiesa ed i fratelli,
pregando per tutti e istruendo le genti.*

*Quest'oggi su questo Santo Altare
Si ricordi di noi e di questo paese,
del quale anch'esso una parte ha.*

*Orsù campane suonante festose
In questa sera radiante di amore
Si faccia festa al nuovo sacerdote del Signore*

*Caro don Stefano benvenuto tra noi,
Stendi ognor le tue mani consacrate,
e dal Signore benedizione impetrate.*

VIVA DON STEFANO!

Lozzo di Cadore, 14 luglio 2024